

# **Corso di laurea in Storia**

CLASSE DELLE LAUREE IN: SCIENZE STORICHE (L-42)

**Anno Accademico 2015/2016**

## **1.- Premessa e ambito di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea in Storia, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Storia ai sensi, dell'articolo 18, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), D.R. n. 581 del 29.07.2013, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento e dei Consigli degli eventuali Dipartimenti associati, sentita la Scuola. I termini in uso nel presente regolamento sono conformi alle definizioni riportate all'art. 1 del su citato Regolamento didattico di Ateneo.

## **2.- Requisiti di ammissione. Modalità di verifica**

L'ammissione al corso di laurea triennale in Storia è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Corso di laurea. E' necessario requisito di accesso al Corso di laurea in Storia la conoscenza generale della storia dell'umanità e della lingua italiana letteraria a un livello che consenta agli studenti di seguire proficuamente le lezioni del Corso di laurea. L'accesso al Corso di laurea in Storia prevede la verifica delle competenze acquisite attraverso una prova di comprensione e inquadramento di un testo in italiano di argomento storico e conseguente riproposizione scritta dello stesso in forma riassuntiva. La presentazione del piano di studi è possibile solo dopo che sia avvenuta e certificata la prova, anche nel caso di esito negativo. Gli eventuali debiti formativi aggiuntivi derivanti da carenze di tali conoscenze saranno colmati entro il primo anno di corso con attività tutoriali e corsi di recupero organizzati dallo stesso Corso di laurea, da frequentare obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione. Alla fase di recupero seguirà un'ulteriore prova di accertamento, che verrà sostenuta nelle date indicate nell'Albo informatico (sezione della Scuola, DAFIST, Corso di laurea Storia). L'assolvimento di tali obblighi è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

Agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro

disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

### **3- Attività formative e crediti**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di laurea, che assicurino competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del Corso stesso.

Per le informazioni sui crediti formativi universitari, di cui all'Art 1, comma 1, lettera h, del Regolamento didattico di Ateneo, Parte generale, si rimanda al Manifesto degli Studi (*Informazioni generali*).

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 18, comma 1, lettera c) del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, la durata in ore vengono riportati nella parte speciale del presente regolamento.

### **4.- Descrizione del Corso e obiettivi formativi**

Il Corso di laurea in Storia, appartenente alla Classe L-42, ha la durata di 3 anni. Sino all'anno accademico 2009-10 è stato diviso in due *curricula*: *curriculum* Storia e *curriculum* Antropologia e storia; a partire dall'a.a. 2010-2011 è monocratico, e in esso sono confluite le attività formative caratterizzanti e di base previste dall'Ordinamento. La riduzione dei *curricula* non ha alterato l'essenza del Corso, essendosi mantenute le specificità rappresentate dalle discipline dei periodi antico, medievale, moderno, contemporaneo e delle altre discipline coerenti con l'ordinamento e con gli obiettivi della formazione storica.

Il percorso formativo del Corso di laurea è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi

definiti nell'Ordinamento didattico e comprende:

- a) attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- b) attività formative negli ambiti disciplinari di base previsti per la classe di appartenenza ;
- c) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo;
- d) attività formative affini o integrative rispetto a quelle di base o caratterizzanti anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare ;
- e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, previo superamento prova conoscenza lingua inglese;
- f) attività formative, anche non convenzionali, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento previsti in applicazione di norme legislative e regolamentari .

#### Obiettivi formativi

Il Corso di Storia ha come obiettivo la formazione di laureati che posseggano una solida conoscenza storica dall'antichità all'età contemporanea, una preparazione di base nelle discipline umanistiche, la padronanza delle metodologie delle scienze storiche e sociali; che abbiano acquisito inoltre familiarità con i linguaggi della storiografia, delle scienze antropologiche e geografiche e con l'uso delle fonti e, più in generale, che siano capaci di un approccio multidisciplinare nello sviluppo delle problematiche storiche; che abbiano una visione ampia della storia europea, colta non solo nella sua dinamica interna, ma anche nei suoi risvolti extraeuropei.

A tal fine la conoscenza generale e specifica della storia per ambiti cronologici è inquadrata in un solido impianto di base che include la conoscenza dei lineamenti delle discipline archivistiche e bibliografiche, letterarie, geografiche e antropologiche, fondamentali per acquisire un apparato teorico ed empirico indispensabile per il proseguimento degli studi e per la ricerca anche in ambiti extrauniversitari.

Il Corso si propone di sviluppare le capacità espressive orali e scritte del laureato e quelle logico-argomentative, nonché di promuovere il senso critico e l'autonomia di giudizio. In questo senso il Corso ha obiettivi allo stesso tempo culturali e professionalizzanti, perché fornisce conoscenze specifiche e promuove competenze e capacità, quali la lettura e l'interpretazione critica di testi e documenti, correlati con il quadro storico che li ha prodotti e rielaborati.

## **5. - Piani di studio**

I piani di studio vengono presentati il primo anno, dopo la certificazione dell'avvenuta prova di accesso e vengono ripresentati ogni successivo anno di iscrizione, entro il termine fissato.

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale corrispondono ai requisiti di approvazione e pertanto vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Parte generale, art. 27, comma 3, i piani di studio sono approvati dal Consiglio del Corso di laurea; il piano di studi, non aderente al curriculum inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal Consiglio di Corso di laurea sia dal Consiglio di Dipartimento. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

## **6. - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori. Il corso di laurea struttura le sue attività didattiche tramite lezioni, seminari e laboratori per sviluppare la capacità di argomentazione e di giudizio degli studenti ed eventuali attività propedeutiche e stages, svolti soprattutto in vista degli sbocchi professionalizzanti. Qualora le esigenze didattiche lo richiedano, anche al fine di favorire l'interdisciplinarietà; sono possibili corsi integrati. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli svolti da docenti diversi, anche di settori differenti, deve essere individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni con un'unica commissione e un'unica prova d'esame. Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, i docenti possono prevedere prove intermedie scritte e orali della preparazione acquisita dagli studenti. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, corrispondenti a 25 ore di lavoro, compreso lo studio individuale, per ogni credito.

Gli insegnamenti possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà e dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati comprende

di norma: a) trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i temi peculiari dell'insegnamento; b) opportune forme di approfondimento in relazione ai principali aspetti della materia e esame più dettagliato di singole tematiche e questioni; c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire le conoscenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

Il corso di laurea favorisce anche seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Coordinatore del Corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sull'albo informatico, sezione della Scuola. Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, il numero degli appelli d'esame, l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni secondo quanto stabilito all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, Parte generale, si rimanda al Manifesto degli Studi (*Informazioni generali*).

#### **7. - Esami e altre verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, Parte generale, Art. 29, comma 4: "L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti disabili e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento è consentito per il superamento degli esami previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio e del servizio di tutorato ove istituito".

Le commissioni di esame, dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Le prove orali sono pubbliche. Qualora l'esame si concluda con una prova finale non orale, le modalità per la trasmissione dell'esito della prova, la visione e discussione dell'elaborato con il docente e la registrazione d'ufficio sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per gli studenti. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto almeno due volte negli appelli previsti nel corso dello stesso anno accademico.

Nel caso di non superamento l'espressione "respinto" viene riportata soltanto sul verbale di esame. Qualora lo studente si ritiri dalla prova, l'esito dell'esame è registrato solo sul verbale, a fini statistici, con l'espressione "ritirato", e l'esito della prova non risulta sugli atti della carriera dello studente. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione. In caso di verbalizzazione telematica è richiesta la sottoscrizione del solo presidente della Commissione o, in caso di indisponibilità, di un componente supplente, che attesta la regolarità del procedimento e la partecipazione allo stesso degli altri membri della Commissione, nominativamente indicati.

E' demandata ai docenti la facoltà di effettuare prove scritte *in itinere* che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni di esame di profitto, per le attività didattiche semplici, sono presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento e composte da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia, individuato dal Corso di Laurea, in possesso di idonei requisiti scientifici, didattici e professionali (tali requisiti si possono presumere posseduti dai docenti universitari a riposo); per gli insegnamenti impartiti da più docenti, la commissione è formata da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

#### **8. - Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali**

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea triennale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 6, di cui 3 per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 3 per tirocini e stages. I crediti sono acquisibili attraverso queste diverse possibilità: ulteriori conoscenze linguistiche certificate da enti o istituzioni ufficialmente riconosciute a livello europeo; prova di abilità informatica; partecipazione a stages o tirocini presso istituzioni pubbliche e private (1 cfu ogni 25 ore di stage o tirocinio); partecipazioni a laboratori e seminari; periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (per l'intero periodo previsto massimo 3 cfu); partecipazione a viaggi di istruzione e/o convegni scientifici attestata da un docente e/o la partecipazione a corsi ed attività professionalizzanti debitamente certificata. Tali attività, se approvate da un'apposita commissione sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio del corso di laurea, permetteranno l'acquisizione di 1 cfu per ogni 25 ore di attività svolta. Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti per altre attività deve produrre, almeno due mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestazione dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa. Una commissione di docenti nominata dal corso di laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata.

### **9. - Mobilità e studi compiuti all'estero**

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la mobilità degli studenti per la durata di almeno tre mesi. Gli studenti interessati sono tenuti a richiedere al Consiglio di Corso di laurea l'approvazione dell'e-learning o del training agreement, in merito ai quali il Corso di laurea valuterà la congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del Corso di laurea. A tal fine allo studente è concesso di presentare un piano di studio individuale, ovvero senza la precisa corrispondenza delle singole attività formative. La presentazione del piano di studio potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

### **10. - Prova finale**

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di un testo scritto dal candidato, previo superamento di una prova di conoscenza di una lingua straniera europea (inglese). La verifica della conoscenza linguistica sarà effettuata da una commissione presieduta dal docente responsabile dell'attività formativa "Conoscenza lingua inglese". La prova di conoscenza della lingua inglese è volta all'accertamento degli elementi basilari per la comprensione linguistica. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito i 180 cfu, previsti dall'Ordinamento, comprensivi di quelli relativi alla prova finale (7 cfu) e alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano (2 cfu). La durata normale del corso di laurea è di tre anni, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto, ove previsto dalle norme vigenti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso di studi e coerente col piano di studi svolto dallo studente, e di norma deve comportare l'analisi, il commento, l'eventuale traduzione e l'inquadramento - secondo le metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento - di fonti, testi storico-documentari o storiografici, inerenti ad una delle discipline presenti nel *curriculum*. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente. Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il presidente, e fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Le commissioni dispongono di 110 punti e, qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore ai sessantasei punti. Le prove finali per il conferimento del titolo sono pubbliche. Per le modalità, le scadenze degli adempimenti e il calendario delle sedute di laurea si rimanda all'Albo informatico, sezione della Scuola.

### **11.- Orientamento e tutorato**

Le attività di orientamento sono svolte dal servizio di tutorato, istituito dalla Scuola e dal Dipartimento, per ogni corso di studio. A tale servizio si fa riferimento anche per gli studenti *tutores* dei singoli corsi di laurea.

Il Corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nell'Albo informatico, sezione della Scuola, DAFIST, Storia.

### **12- Autovalutazione**

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso l'esame annuale dei questionari relativi all'opinione degli studenti; i data-base forniti da Alma Laurea (Profilo dei laureati; Condizione occupazionale); il materiale statistico reso disponibile dal Servizio di Ateneo. Il Coordinatore con il Gruppo di Riesame formula ogni anno il Rapporto Annuale di Riesame.

### **13.- Verifica periodica dei crediti**

Il Corso di laurea può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative. Gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, pur mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Gli studenti che hanno interrotto gli studi per oltre due anni devono rivolgere un'istanza al Corso di laurea affinché il Consiglio li autorizzi a riprendere la frequenza e a completare il percorso nell'ordinamento al quale si sono iscritti. Qualora tale autorizzazione non venga concessa, si rende necessaria l'opzione del passaggio dall'ordinamento originario a quello 270.

Il Corso di laurea può riconoscere come crediti attività formative svolte in percorsi di livello universitario disciplinati da norme precedenti il D.M. 509/1999, anche non completati, ivi compresi quelli finalizzati al conseguimento di diplomi universitari o titoli equipollenti

## Parte speciale

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattiche	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	65086	STORIA E FORME DEL DOCUMENTO	THE DOCUMENT: HISTORY AND TYPES	9	M-STO/09	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano		L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell' apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.	54	171
NESSUN INDIRIZZO	1	65090	ARCHIVISTICA GENERALE	ARCHIVE SYSTEM	9	M-STO/08	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano		L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	54	171
NESSUN INDIRIZZO	1	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	HISTORY OF MANUSCRIPTS	9	M-STO/09	DI BASE	METODOLOGIA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano		L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	54	171
NESSUN INDIRIZZO	1	65179	LETTERATURA ITALIANA	ITALIAN LITERATURE	12	L-FI-LETT/10	DI BASE	DISCIPLINE LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE	Italiano		Il corso mira a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze: conoscere la letteratura italiana nella sua evoluzione con particolare attenzione ai suoi rapporti con la storia e con la cultura nazionale e internazionale; acquisire un metodo di lettura e di interpretazione critico-scientifica dei testi della letteratura italiana, sapendo utilizzare i fondamenti	72	228

ZZ O										strumenti bibliografici e i più comuni supporti on-line; saper riconoscere in modo anche personale il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore e all'interno di un contesto storico, artistico e culturale.			
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	651 95	STORIA DELLA LIGURIA NELL'ANT ICHITA'	HISTORY OF LIGURIA IN THE ANTIQUITY	9	L- A NT /0 3	DI BASE	METODOLOG IA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Ita lia no		Il corso si propone di esaminare e di discutere la storia dei popoli liguri e le vicende della regione da loro abitata dalla prima età del Ferro fino alla tarda antichità.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	651 99	GEOGRA FIA STORICA	HISTORIC AL GEOGRAP HY	9	M- G G R/ 01	DI BASE	DISCIPLINE GEOGRAFIC HE	Ita lia no		Obiettivi e tematiche dell'insegnamento: i sistemi ambientali come concepiti nelle scienze geografiche sono confrontati con alcuni contenuti della corrente storiografia ambientalista per una storia geografica modernamente intesa come storia ed archeologia delle risorse ambientali.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	652 00	STORIA DELLE ESPLORA ZIONI E SCOPERT E GEOGRA FICHE	HISTORY OF GEOGRAP HICAL EXPLORAT IONS AND DISCOVER IES	9	M- G G R/ 01	DI BASE	DISCIPLINE GEOGRAFIC HE	Ita lia no		L'obiettivo didattico del corso è far sì che lo studente sia in grado di comprendere i meccanismi politici, economici, religiosi e culturali attraverso i quali nelle diverse epoche le popolazioni europee sono entrate in contatto con le altre popolazioni ed in particolare rendersi conto delle categorie concettuali che hanno orientato e determinato i meccanismi di percezione, comprensione e descrizione delle culture e civiltà "altre", oltre che delle realtà geografiche dei territori da esse popolati.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	652 51	STORIA DELLA SCRITTU RA LATINA	LATIN PALEOGR APHY	9	M- ST O/ 09	DI BASE	METODOLOG IA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Ita lia no		Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	653 27	ELEMENT I E FONTI DELLA STORIA MODERN A	ELEMENT S AND SOURCES OF MODERN HISTORY	9	M- ST O/ 02	DI BASE	METODOLOG IA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Ita lia no		Il corso ha lo scopo di avviare lo studente allo studio della Storia moderna: da una parte introducendo e delineando in maniera propedeutica i concetti, i temi e i problemi dei secoli della modernità; dall'altra fornendo un orientamento per la comprensione del lavoro dello storico e per la conoscenza degli strumenti da lui utilizzati (fonti, metodologia, storiografia).	54	171

NE SS UN IND IRI ZZ O	1	653 29	STORIA ROMANA	ROMAN HISTORY	1 2	L- A NT /0 3	CARA TTERI ZZANT I	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Ita lia no		Il corso si propone di delineare la storia delle principali istituzioni dell'età romana, soprattutto in relazione ai fenomeni politici che ne determinarono l'evoluzione, nonché di fornire gli strumenti bibliografici essenziali per un avviamento allo studio e alla ricerca in questo settore.	72	228
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	689 61	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO	HYSTORY OF THE ANCIENT NEAR EAST	9	L- O R/ 01	CARA TTERI ZZANT I	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Ita lia no		E' obiettivo del corso esaminare e fornire strumenti per comprendere le vicende della Mesopotamia, dell'Anatolia e dell'area siro-palestinese nell'antichità, sia per quel che riguarda le vicende storico-politiche dei diversi popoli che abitarono quelle regioni, sia per quel che riguarda il contesto sociale, economico e culturale-religioso di riferimento.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	726 26	STORIA GRECA	GREEK HISTORY	9	L- A NT /0 2	CARA TTERI ZZANT I	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Ita lia no		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere una conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo greco, dei principali avvenimenti dall'età del Bronzo all'epoca ellenistico-romana, e dei fondamenti della sua civiltà, inseriti nel contesto della storia antica del mondo mediterraneo;</li> <li>- raggiungere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per affrontare le basi documentarie della storia greca, con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici, senza trascurare le testimonianze archeologiche e l'apporto delle scienze documentari e (papirologia, umismatica ecc.);</li> <li>- sapersi orientare nella ricerca bibliografica e conoscere le modalità dei suoi aggiornamenti attraverso l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici;</li> <li>- riconoscere le caratteristiche essenziali - politiche, economiche, sociali, religiose - del mondo ellenico e le principali linee evolutive, in senso diacronico e sincronico, delle istituzioni politiche greche mediante l'analisi della documentazione superstite;</li> <li>- conoscere le linee di sviluppo della storiografia greca e le opere dei principali autori di opere storiche attraverso la lettura, l'interpretazione e il commento dei testi;</li> <li>- saper valutare le informazioni storiche fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (storiografia, tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) collocando le testimonianze nel loro contesto storico-culturale.</li> </ul>	54	171

NE SS UN IND IRI ZZ O	1	732 09	ALTRE CONOSC ENZE	OTHER KNOWLED GE	3		ALTRE ATTIVI TA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Ita lia no		Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminari e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75
NE SS UN IND IRI ZZ O	1	843 57	STORIA DELL'EUR OPA CONTEM PORANEA	HYSTORU OF CONTEMP ORARY EUROPE	9	M- ST O/ 04	DI BASE	METODOLOG IA E FONTI DELLA RICERCA STORICA	Ita lia no		Il corso mira a fornire una preparazione di base sulla formazione dell'Europa contemporanea (XIX-XX secolo), sui principali processi di trasformazione culturale, economica, istituzionale, politica, sociale, sui momenti essenziali di svolta. Attraverso riflessioni di carattere metodologico e storiografico, il corso intende inoltre fornire una consapevolezza critica della profondità temporalità dei principali problemi dell'Europa di oggi al fine di consentire agli studenti della Scuola di Scienze umanistiche di orientarsi adeguatamente nella sua complessa realtà.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	2	612 79	LETTERA TURA E CULTURA INGLESE II	ENGLISH LITERATU RE AND CULTURE II	9	L- LI N/ 10	AFFINI O INTEG RATIV E	Ambito affine	Ita lia no		Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	2	651 46	FILOSOFI A DELLA STORIA	PHILOSOP HY OF HISTORY	9	M- FI L/ 03	CARA TTERI ZZANT I	DISCIPLINE FILOSOFICH E, PEDAGOGIC HE, PSICOLOGIC HE	Ita lia no		Rendere consapevoli gli studenti delle strutture di base delle moderne filosofie della storia (concezione lineare e concezione ciclica del tempo, idea di 'pienezza', escatologia cristiana e idea di progresso) attraverso lo studio di apposite monografie e soprattutto attraverso la lettura testi classici particolarmente significativi.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	2	651 53	STORIA DELLA FILOSOFI A MEDIEVA LE	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOP HY	9	M- FI L/ 08	CARA TTERI ZZANT I	DISCIPLINE FILOSOFICH E, PEDAGOGIC HE, PSICOLOGIC HE	Ita lia no		Delineare lo sviluppo del pensiero filosofico dalle ultime manifestazioni della Patristica (Agostino, Boezio) fino al XIV secolo, con particolare riguardo ai pensatori cristiani, senza trascurare le linee del pensiero arabo e ebraico. Commentare alcune opere fondamentali di pensatori della Scolastica in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale.	54	171
NE SS UN	2	651 98	ANTROP OLOGIA	CULTURAL ANTHROP OLOGY	9	M- D EA	DI BASE	ANTROPOLO GIA, DIRITTO,	Ita lia no		Il corso si propone di fornire brevi cenni della storia del pensiero antropologico e gli strumenti teorici ed empirici di base della disciplina. Verranno affrontate le diverse teorie ed	54	171

INDIRIZZO			CULTURALE		/01		ECONOMIA E SOCIOLOGIA			applicazioni dell'antropologia culturale tanto nelle società tradizionali quanto nella nostra. In particolare, la parte finale del corso, porrà l'attenzione sulla tematica dell'identità e dell'insorgere dei razzismi.		
NESSUNDIRIZZO	2	65207	STORIA MEDIEVALE	MEDIEVAL HISTORY	12	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA E MEDIEVALE	Italiano	Il corso propone lo studio dell'evoluzione storica dall'epoca barbarica all'età basso medievale (secc. V-XV). I contenuti si riferiscono a medioevo e incontro di civiltà; medioevo e costruzione dell'Europa; medioevo italiano. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono indirizzati, attraverso esemplificazioni e interpretazione delle fonti e nella prospettiva dell'aggiornamento storiografico, alla comprensione dello sviluppo delle istituzioni, della società e dei contesti politici	72	228
NESSUNDIRIZZO	2	65213	STORIA MODERNA	MODERN HISTORY	12	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	Italiano	L'insegnamento ha due obiettivi formativi: far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XIX secolo; far acquisire un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica e delle fonti della storia moderna.	72	228
NESSUNDIRIZZO	2	65306	LETTERATURA E CULTURA INGLESE III	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE III	9	L-LIN/10	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	I corsi mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	54	171
NESSUNDIRIZZO	2	65720	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY	9	M-FIL/07	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	Italiano	Delineare lo sviluppo del pensiero antico dalle sue origini al VI secolo d. C., commentando nel contempo alcune opere fondamentali dei grandi filosofi (Platone, Aristotele, Epicuro, Plotino ecc.) in traduzione, e con eventuale riferimento al testo originale.	54	171
NESSUNDIRIZZO	2	73210	STAGES E TIROCINI ESTERNI	EXTRA UNIVERSITY TRAINING AND STAGES	3		PER STAGIE E TIROCINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	Italiano	Gli stages e i tirocini sono rivolti a consentire agli studenti esperienze di contatto con la realtà esterna. Si offrirà la possibilità di approfondire le conoscenze utili all'inserimento del mondo del lavoro e alle professioni sia con attività seminariali e approfondimenti linguistici, sia con tirocini e stages presso enti pubblici e privati.	0	75

NE SS UN IND IRI ZZ O	2	803 09	CULTURA LATINA MEDIEVA LE E UMANISTI CA		9	L- FI L- LE T/ 08	AFFINI O INTEG RATIV E	Ambito affine	Ita lia no		E' obiettivo del corso fornire agli studenti una conoscenza di base della letteratura latina medievale e umanistica e dei testi più rappresentativi dei diversi generi letterari. Particolare attenzione è inoltre dedicata alle connessioni esistenti tra fenomeni letterari, fatti sociali e vita quotidiana dal VI al XV secolo.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	2	803 10	GLOTTOL OGIA E LINGUISTI CA		9	L- LI N/ 01	AFFINI O INTEG RATIV E	Ambito affine	Ita lia no		Gli obiettivi della Glottologia e della Storia Linguistica come Discipline complementari della Storia e della Geopolitica sono di fornire: 1) un quadro generale della geografia storica dei Popoli e delle Etnie anche di aree 'esotiche' e di epoche remote; 2) una comprensione diretta dei nomi di istituzioni, luoghi e persone di rilevanza storica e/o geografica; 3) la ricostruzione metodica, attraverso la Toponomastica preistorica, delle origini degli insediamenti delle singole Comunità locali; 4) un'analisi, secondo i tempi di Lunga Durata dei fenomeni linguistico-territoriali ed etnici, di come si sono sviluppati gli obiettivi e le direttrici dei Nazionalismi e degli Imperialismi.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	2	803 67	EBRAICO		9	L- O R/ 08	CARA TTERI ZZANT I	DISCIPLINE FILOSOFICH E, PEDAGOGIC HE, PSICOLOGIC HE	Ita lia no		Sono obiettivi del corso: l'apprendimento di nozioni di grammatica ebraica classica e biblica; lo studio della fraseologia ebraica moderna ad uso dei turisti nello Stato di Israele; l'introduzione alla civiltà e alla cultura ebraica (arte, letteratura, musica, teatro e cinema).	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	533 92	PROVA FINALE	FINAL TEST	7		PROV A FINAL E	Per la Prova Finale	Ita lia no		La prova finale costituisce una prima esperienza di ricerca autonoma e di redazione di una relazione sul lavoro svolto. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare capacità di comunicazione scritta e orale su un argomento che richieda specifiche competenze disciplinari.	0	175
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	533 94	PROVA DI CONOSC ENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAG E SKILLS TEST	2	L- LI N/ 12	VER. CONO SC. LINGU A STRA NIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Ita lia no		La prova di conoscenza della lingua inglese ha come obiettivo quello di fornire elementi di base della comunicazione scritta e orale.	0	50

NE SS UN IND IRI ZZ O	3	612 77	LETTERA TURA E CULTURA FRANCES E II	FRENCH LITERATU RE AND CULTURE II	9	L- LI N/ 03	AFFINI O INTEG RATIV E	Ambito affine	Ita lia no		Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale Francese dal Seicento a oggi, e a avviare una riflessione sul funzionamento dei generi letterari favorendo l'acquisizione di competenze analitiche.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	651 20	FILOSOFI A DELLA SCIENZA	PHILOSOP HY OF SCIENCE	9	M- FI L/ 02	AFFINI O INTEG RATIV E	Ambito affine	Ita lia no		Offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", "scienza e metafisica" e "progresso scientifico". Trattare le correnti epistemologiche più significative, mediante la lettura di testi.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	651 36	STORIA DELLA FILOSOFI A	HISTORY OF PHILOSOP HY	9	M- FI L/ 06	AFFINI O INTEG RATIV E	Ambito affine	Ita lia no		Acquisire una più diretta e approfondita conoscenza dei principali classici della storia del pensiero, attraverso un approccio critico ai loro testi più significativi, che metta adeguatamente a fuoco, accanto al contesto, il loro apparato concettuale e le loro tecniche argomentative.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	651 43	STORIA DEL PENSIER O SCIENTIFI CO	HISTORY OF SCIENTIFI C THOUGHT	6	M- ST O/ 05	CARA TTERI ZZANT I	STORIA MODERNA E CONTEMPOR ANEA	Ita lia no		Far comprendere che la storia del pensiero scientifico opera su un ampio spettro di frequenze culturali, sia a livello diacronico che sincronico e che il suo universo d'indagine può essere comprensivo non solo dello sviluppo storico delle varie "scienze", ma anche dell'impianto sia teoretico che metodologico ed epistemologico delle medesime. Far acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero scientifico-filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca scientifica; padroneggiare le diverse terminologie e le metodologie attinenti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato approccio all'uso degli strumenti bibliografici; possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.	36	114
NE SS UN IND IRI	3	652 34	STORIA CONTEM PORANEA	CONTEMP ORARY HISTORY	1 2	M- ST O/ 04	CARA TTERI ZZANT I	STORIA MODERNA E CONTEMPOR ANEA	Ita lia no		L'obiettivo del corso è fornire agli studenti una introduzione alle questioni e ai problemi sociali, economici, culturali e politici dell'età contemporanea, con particolare riferimento al Novecento. L'ottica è quella di una storia capace di inserire la vicenda nazionale italiana entro la trama internazionale e	72	228

ZZ O											transnazionale alla quale essa appartiene. Particolare attenzione viene riservata ai fenomeni della cultura di massa: dalla musica, ai media, alla comunicazione.		
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	653 04	LETTERA TURA E CULTURA FRANCES E III	FRENCH LITERATU RE AND CULTURE III	9	L- LI N/ 03	AFFINI O INTEG RATIV E	Ambito affine	Ita lia no		Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale Francese dal Seicento a oggi, e a avviare una riflessione sul funzionamento dei generi letterari favorendo l'acquisizione di competenze analitiche.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	721 99	STORIA DELL'AME RICA DEL NORD (CANADA, STATI UNITI)	HISTORY OF NORTH AMERICA (CANADA, UNITED STATES)	6	SP S/ 05	CARA TTERI ZZANT I	STORIA MODERNA E CONTEMPOR ANEA	Ita lia no		Il corso tratta della storia del Nord America franco-inglese nel suo periodo formativo, dal 1492 al 1791. Si tratta della regione che ha dato origine al Canada e agli Stati Uniti di oggi. Esso dedica ampio spazio agli indiani d'America nonché agli schiavi di origine africana. Il corso è organizzato su letture frontali tenute dal docente e presentazioni orali degli studenti. Obiettivo del corso è fornire agli studenti una conoscenza generale dei primi tre secoli della storia nordamericana	36	114
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	803 72	STORIA ECONOMI CA		9	SE C S- P/ 12	CARA TTERI ZZANT I	DISCIPLINE STORICHE, POLITICHE, ECONOMIC E E SOCIO- ANTROPOLO GICHE	Ita lia no		Nel corso si guarderà allo sviluppo economico europeo nel quadro del sistema delle relazioni internazionali dal tardo Medioevo all'età contemporanea. In particolare sarà dedicata attenzione alle trasformazioni dell'economia italiana negli ultimi due secoli. Obiettivi dell'insegnamento, oltre alla descrizione dei fenomeni, sono l'interpretazione e l'individuazione delle determinanti del cambiamento, di cui si coglieranno anche le implicazioni in tema di storia sociale.	54	171
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	804 75	STORIA DELL'AME RICA LATINA		9	SP S/ 05	CARA TTERI ZZANT I	DISCIPLINE STORICHE, POLITICHE, ECONOMIC E E SOCIO- ANTROPOLO GICHE	Ita lia no		La disciplina ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali della storia dell'America Centro-meridionale, dall'invasione iberica alla fine del Novecento, dando rilievo allo studio della formazione delle società latino-americane, nella prospettiva etnica, sociale, culturale e territoriale. Il corso offre le conoscenze di base della storia sociale e culturale delle aree latino-americane, attraverso un percorso tematico-cronologico che inizia con la conquista iberica e termina con i regimi autoritari del ventesimo secolo.	54	171
NE SS UN IND IRI	3	843 60	STORIA SOCIALE	SOCIAL HYSTORY	6	M- ST O/ 02	CARA TTERI ZZANT I	STORIA MODERNA E CONTEMPOR ANEA	Ita lia no		Il corso ha lo scopo di analizzare le categorie e i concetti fondamentali della storia sociale, con particolare riferimento all'età moderna e all'area europea, e con un aggancio diretto alle fonti. L'articolazione dei gruppi sociali, e la loro definizione a partire dal ruolo economico, dall'orizzonte	36	114

ZZ O											culturale e dal rapporto con il mondo della politica e delle istituzioni, verranno adottate come chiavi di lettura del cambiamento storico delle collettività umane		
NE SS UN IND IRI ZZ O	3	843 61	STORIA DELL'EUROPA (SECOLI XIX E XX)	HYSTORY OF EUROPE (XIX AND XX)	1 2	M- ST O/ 04	CARA TTERI ZZANT I	STORIA MODERNA E CONTEMPOR ANEA	Ita lia no		Il corso mira a fornire una preparazione di base sulla formazione dell'Europa contemporanea (XIX-XX secolo), sui principali processi di trasformazione culturale, economica, istituzionale, politica, sociale, sui momenti essenziali di svolta. Attraverso riflessioni di carattere metodologico e storiografico, il corso intende inoltre fornire una consapevolezza critica della profondità temporalità dei principali problemi dell'Europa di oggi al fine di consentire agli studenti della Scuola di Scienze umanistiche di orientarsi adeguatamente nella sua complessa realtà.	72	228